



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 195/2019

autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, commi 4, 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in S.S. 75 C.U. Km 4,190 - Loc. Ospedalicchio, nel Comune di Bastia Umbra (PG), della ditta CONCETTI S.p.A., con sede legale in S.S. 75 C.U. Km 4,190 - Loc. Ospedalicchio, nel Comune di Bastia Umbra (PG).

PREMESSE

Vista

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Bastia Umbra con nota prot. n. 18623 del 04/06/2019, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 110287 del 05/06/2019, con la quale la ditta CONCETTI S.p.A., con sede legale in S.S. 75 C.U. Km 4,190 - Loc. Ospedalicchio, nel Comune di Bastia Umbra (PG), ha richiesto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e.i., l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in S.S. 75 C.U. Km 4,190 - Loc. Ospedalicchio, nel Comune di Bastia Umbra (PG).

Vista

L'autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, precedentemente rilasciata dalla Provincia di Perugia con Determinazione Dirigenziale n. 347 del 03/02/2014, alla ditta CONCETTI S.p.A., per lo stabilimento in oggetto;

Considerati:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti dalla Regione Umbria in data 17/09/2019, con prot. n. 171766 e in data 26/11/2019, prot. n. 220076;

Considerate:

le riunioni della Conferenza di Servizi, convocate dalla Regione Umbria in data 01/08/2019 e in data 26/11/2019;

Considerati:

- il parere ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, rilasciato dal Comune di Bastia Umbra, con nota prot. n. 34660 del 22/10/2019, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 196735 del 23/10/2019;

- il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria, con nota prot. n. 22917 del 10/12/2019, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 231102 del 11/12/2019;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto:

il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, "Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria."

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento oggetto del presente atto consta delle fasi di:
 - 1) costruzione di carpenteria metallica a partire da profili e lamiere in ferro e acciaio;
 - 2) eventuale sabbiatura delle superfici metalliche;
 - 3) verniciatura del semilavorato;
 - 4) assemblaggio meccanico del prodotto finale (assieme);
- nei punti di emissione E1A ed E1B sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazioni per saldatura di superfici metalliche;
- nei punti di emissione E3A ed E3B sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di verniciatura di manufatti metallici;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da locale per sabbiatura dei manufatti metallici a monte del processo di verniciatura;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio laser di lamiere;
- Il Gestore intende:
 - dismettere:
 - la cabina di verniciatura di manufatti metallici, con conseguente smantellamento dei punti di emissione E3A ed E3B;
 - l'impianto per sabbiatura dei manufatti metallici a monte del processo di verniciatura, con conseguente smantellamento del punto di emissione E4;
 - installare:
 - una macchina carteggiatrice per lavorazione dei manufatti metallici a valle del processo di taglio laser, con realizzazione del punto di emissione E6;
 - n. 3 postazioni per carteggiatura manuale dei manufatti metallici a valle del processo di taglio laser, con realizzazione del punto di emissione E7;
 - una cabina di verniciatura manuale con prodotti base acqua di manufatti metallici e in plastica, con realizzazione del punto di emissione E8;
 - n. 2 cabine di sabbiatura di manufatti metallici, con realizzazione dei punti di emissione E9 ed E14;
 - una macchina sabbiatrice di manufatti metallici, con realizzazione del punto di emissione E15;
 - n. 2 cabine di verniciatura a polvere di manufatti metallici, con realizzazione dei punti di emissione E11 ed E12;
 - un forno di termo-polimerizzazione a riscaldamento diretto per essiccazione dei manufatti verniciati a polvere, con realizzazione del punto di emissione E10;
 - una postazione per operazioni di stuccatura e levigatura di manufatti metallici, con realizzazione del punto di emissione E13;

- una cabina per operazioni di sgrassatura, decapaggio e passivazione di manufatti metallici, con realizzazione del punto di emissione E17;
- un impianto centralizzato di aspirazione delle emissioni inquinanti captate da macchine utensili, con realizzazione del punto di emissione E18;
- effettuare attività di:
 - sgrassatura di manufatti metallici all'interno della succitata cabina di verniciatura connessa al punto di emissione E8;
 - taglio ossiacetilenico di manufatti metallici, convogliando le relative emissioni inquinanti nei punti di emissione E1A ed E1B;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- il Gestore dichiara che nell'attività di verniciatura per l'applicazione di particolari colori e per ritocchi potrà fare uso di prodotti base solvente;
- il forno di termo-polimerizzazione connesso al punto di emissione E10 è dotato di ricircolo parziale dell'aria esausta all'interno del medesimo impianto;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata risulta pari a 1,7 tonnellate/anno, risultando inferiore ai rispettivi valori di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 5 sopra citata è pari a 1,0 tonnellate/anno, risultando inferiore ai rispettivi valori di soglia di consumo, di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- nello stabilimento oggetto del presente atto non vengono utilizzate le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di fresatura, tornitura e taglio dichiarando consumi di oli lubrificanti pari a circa 180 kg/anno;
- ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il punto di emissione E16 connesso ad impianto pilota per prove, ricerche, sperimentazioni ed individuazione di prototipi, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. jj);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E2, E3 ed E4, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari, rispettivamente, a 0,39 MW, 1,45 MW e 1,25 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- i punti di emissione connessi a ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, sono esclusi dal campo di applicazione della Parte Quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'Art. 272, comma 5 del medesimo decreto.

PRESCRIZIONI

a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi e al Sindaco del Comune di Bastia Umbra;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
 - d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;

- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1A, E1B, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E17 nell'arco di 10 giorni;**
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1A, E1B, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15 ed E17; ;**
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

| | | |
|---------|----------------------|-------------------|
| Polveri | | EN 13284-1:2017 |
| S.O.V. | espresse come C.O.T. | UNI EN 12619:2013 |

| | | |
|--------------------|--|--|
| Acidi inorganici | | Estensione del DM 25/08/2000 All. 2 (e del metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2) |
| Ossigeno | | UNI EN 14789:2006 |
| Umidità | | UNI EN 14790:2017 |
| Pressione | | UNI EN ISO 16911-1:2013 |
| Temperatura | | UNI EN ISO 16911-1:2013 |
| Velocità e portata | | UNI EN ISO 16911-1:2013 |

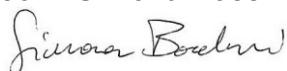
- e.4 ai fini di un corretto smaltimento dell'aria esausta contenuta all'interno del forno di termo-polimerizzazione connesso al punto di emissione E10, il relativo sistema di aspirazione e convogliamento degli inquinanti deve rimanere in funzione dopo l'arresto del medesimo impianto, per un tempo non inferiore a n. 3 ricambi completi d'aria, parametro calcolato come rapporto tra il volume della camera del forno di termo-polimerizzazione e la portata di aria fresca (make up);
- e.5 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.6 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- e.7 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.5, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.8 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- e.9 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto.

CONDIZIONI

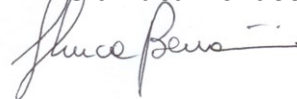
Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale: **CONCETTI S.p.A.** **Unità Produttiva:** **Bastia Umbra (PG)** **S.S. 75 C.U. Km 4,190 - Loc. Ospedalichchio**

| Punto Emissione | Provenienza | Inquinante | Valore emissione | u.m. | Portata (Nm³/h) | Durata media nelle 24h (h/g) | Frequenza emissione (gg/a) | Temperatura (°C) | Dimensioni camino (m) | | | | Impianto abbattimento |
|-----------------|--|----------------------------------|------------------|--------|-----------------|------------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------|------|----|----|--|
| | | | | | | | | | h | dia | L1 | L2 | |
| E1A | Postazione di saldatura e taglio ossiacetilenico | Polveri | 5 | mg/Nm³ | 4.093 | 16 | 250 | Ambiente | 9,00 | 0,40 | - | - | Setto filtrante |
| E1B | Postazione di saldatura e taglio ossiacetilenico | Polveri | 5 | mg/Nm³ | 6.000 | 16 | 250 | Ambiente | 9,00 | 0,40 | - | - | Setto filtrante |
| E2 | Impianto termico civile | Titolo II Parte V, D.Lgs. 152/06 | - | - | 300 | 16 | 150 | 150 | 12,00 | 0,40 | - | - | |
| E3 | Impianto termico civile | Titolo II Parte V, D.Lgs. 152/06 | - | - | 1.200 | 16 | 150 | 150 | 9,00 | 0,60 | - | - | |
| E4 | Impianto termico civile | Titolo II Parte V, D.Lgs. 152/06 | - | - | 1.000 | 16 | 150 | 150 | 9,00 | 0,60 | - | - | |
| E5 | Impianto taglio laser | Polveri | 5 | mg/Nm³ | 3.000 | 16 | 250 | Ambiente | 9,00 | 0,40 | - | - | Filtro a cartucce |
| E6 | Macchina carteggiatrice | Polveri | 10 | mg/Nm³ | 10.000 | 16 | 250 | Ambiente | 9,00 | 0,60 | - | - | Setto filtrante |
| E7 | Postazioni di carteggiatura manuale (n. 3) | Polveri | 10 | mg/Nm³ | 5.000 | 16 | 250 | Ambiente | 9,00 | 0,60 | - | - | Setto filtrante |
| E8 | Cabina di verniciatura - spruzzatura | Polveri | 3 | mg/Nm³ | 1.000 | 8 | 250 | Ambiente | 13,00 | 0,63 | - | - | Setto filtrante Adsorb. carboni attivi |
| | | S.O.V. | 50 | mg/Nm³ | | | | | | | | | |
| | Cabina di verniciatura - essiccazione | S.O.V. | 50 | mg/Nm³ | | 8 | 250 | | | | | | |
| E9 | Cabina di sabbiatura | Polveri | 10 | mg/Nm³ | 12.000 | 16 | 250 | Ambiente | 13,00 | 0,56 | - | - | Filtro a cartucce |
| E10 | Forno di polimerizzazione | S.O.V. | 50 | mg/Nm³ | 1.500 | 16 | 250 | 200 | 13,00 | 0,20 | - | - | |
| E11 | Cabina di verniciatura a polvere | Polveri | 3 | mg/Nm³ | 34.500 | 16 | 250 | Ambiente | 13,00 | 0,90 | - | - | Filtro a cartucce |
| E12 | Cabina di verniciatura a polvere | Polveri | 3 | mg/Nm³ | 34.500 | 16 | 250 | Ambiente | 13,00 | 0,90 | - | - | Filtro a cartucce |

segue Repertorio n. 195/2019

| Punto Emissione | Provenienza | Inquinante | Valore emissione | u.m. | Portata (Nm ³ /h) | Durata media nelle 24h (h/g) | Frequenza emissione (gg/a) | Temperatura (°C) | Dimensioni camino (m) | | | | Impianto abbattimento |
|-----------------|---|---|------------------|--------------------|------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------|------|------|------|--|
| | | | | | | | | | h | dia | L1 | L2 | |
| E13 | Postazione di stuccatura e levigatura | Polveri | 10 | mg/Nm ³ | 2.000 | 16 | 250 | Ambiente | 13,00 | 0,25 | - | - | Filtro a cartucce |
| E14 | Cabina di sabbiatura | Polveri | 10 | mg/Nm ³ | 18.000 | 16 | 250 | Ambiente | 13,00 | 0,71 | - | - | Filtro a cartucce |
| E15 | Macchina sabbiatrice | Polveri | 10 | mg/Nm ³ | 13.000 | 16 | 250 | Ambiente | 13,00 | 0,63 | - | - | Filtro a cartucce |
| E16 | Impianto pilota per prove e collaudi | D.Lgs. 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. jj) | - | - | 15.000 | 16 | 250 | Ambiente | 13,00 | 0,50 | - | - | Filtro a maniche |
| E17 | Cabina di sgrassatura, decapaggio, passivazione metalli | Acidi inorganici | 2 | mg/Nm ³ | 1.000 | 16 | 250 | Ambiente | 13,00 | 0,20 | - | - | Setto filtrante Adsorb. carboni attivi |
| | | S.O.V. | 50 | mg/Nm ³ | | | | | | | | | |
| E18 | Macchine utensili lavorazione meccanica metalli | D.Lgs. 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a) | - | mg/Nm ³ | 12.000 | 16 | 250 | Ambiente | 9,00 | - | 0,80 | 0,40 | Setto filtrante |

| | |
|---|---|
| Legenda: | |
| Punto Emissione | Note |
| E1A, E1B | Punto di emissione oggetto di modifica. |
| E3, E4, E6, E7, E9, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E18 | Nuovo punto di emissione. |
| E8, E10, E17 | Nuovi punti di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T. |

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

| | | | |
|-------------------------|--|----------------------------|--|
| Ditta | | Attività | |
| Unità produttiva | | Anno di riferimento | |

| A | B | C | D | E | F | G |
|----------------------------------|-------|-----------------|--------------------------------|---|--|------------------------------------|
| Categoria prodotto ¹⁾ | Tipo | Tipo produzione | Quantità acquistata anno (t/a) | Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a) | Quantità in giacenza a fine anno (t/a) | Quantità usata (t/a) ²⁾ |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| Totali | | | | | | |

| | |
|----------------|------------------------|
| CONSUMO | Totale G = (t/a) |
|----------------|------------------------|

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...